

Il progetto DNA dei Federle

In occasione del 25° raduno dei Federle-Feederle, avvenuto a Oberkirch il 25 aprile del 2009, cinque partecipanti maschi decisero con entusiasmo di fare un test del DNA.

Ciò che tutti avevano in comune era che portavano il cognome Federle (o varianti dello stesso) ma non sapevano se e come fossero imparentati tra loro. Quattro di loro avevano raggiunto lo spesso citato "muro" nella loro ricerca genealogica e non potevano proseguire a causa del grande dispendio in termini di tempo e di denaro.

Un cugino degli Stati Uniti mi aveva detto che aveva fatto un test del DNA e che poteva essere usato per verificare le parentele.

Per confrontare i nostri risultati con quelli di mio cugino, abbiamo pertanto scelto il test del marcatore Y-37 della società FamilyTreeDNA (FTDNA). Questo test include anche un'analisi della provenienza geografica (aplogruppo).

La determinazione del cosiddetto aplogruppo "fornisce informazioni sull'origine geografica dell'ascendenza maschile negli ultimi millenni e sull'appartenenza etnica-sociale: per esempio si può scoprire se tale linea paterna è collegata ai cacciatori-raccoglitori del periodo successivo all'ultima era glaciale o ai primi agricoltori e allevatori di bestiame nella Nuova Età della Pietra" (Tobias A. Kemper: Familienforschung, edizione 2019/2020 p. 145).

I Federle di Rammingen e Gamshurst hanno l'aplogruppo "G" pertanto si pensa che abbiano avuto origine nel Medio Oriente o nel Sud-Est asiatico, mentre tutti gli altri Federle del nostro progetto hanno altri aplogruppi.

Tuttavia, eravamo più interessati al cosiddetto "abbinamento". In questo test, alcune sequenze (marcatori) sul cromosoma Y vengono esaminate per rilevare la presenza di particolari caratteristiche. Nel test Y-37 che abbiamo scelto, almeno 33 marcatori devono essere uguali per poter parlare di una parentela e più marcatori corrispondono tra persone diverse, più la parentela è stretta.

Verso la fine del 2009, quando i risultati del nostro test sono stati rilasciati, alcuni rimasero delusi. Solo due delle cinque persone testate erano geneticamente imparentate. Dal canto mio, il risultato della ricerca che più mi ha entusiasmato è stato scoprire che i Federle di Gamshurst, ai quali appartengo, sono geneticamente e strettamente legati a quelli ricercati da Siegfried Federle, e pertanto li ho ribattezzati "Ramminger Federle".

Ulteriori test all'interno del nostro gruppo hanno confermato i risultati iniziali e ad oggi il nostro gruppo DNA comprende 25 persone di diversi rami della famiglia Federle.

Finora non siamo riusciti a trovare altre relazioni tra i singoli rami pertanto sarebbe auspicabile che più Federle, anche con variazioni del cognome, potessero fare il test per trovare una prova di appartenenza a uno dei rami della famiglia e per poter stabilire connessioni tra i diversi rami. Infine, un quesito per il momento irrisolto, non è ancora chiaro da dove vengano i Federle in Italia: vengono dalla Germania o sono imparentati con i Federle di Uznach in Svizzera?